

NUOVI ADEMPIMENTI FISCALI IN VISTA

IN ARRIVO LA TRASMISSIONE DEGLI INCASSI DELLE GETTONIERE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

di Pietro Licciardi



DAL PRIMO SETTEMBRE FINO AL 31 DICEMBRE I GESTORI DEI CAMPEGGI E VILLAGGI DOVRANNO CENSIRE LE LAVATRICI E LE ASCIUGATRICI AUTOMATICHE DI PROPRIETÀ MUNITE DI GETTONIERE O ALTRI SISTEMI AUTOMATICI DI PAGAMENTO INSTALLATE NELLE RISPETTIVE STRUTTURE E A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI,

Dal primo Settembre fino al 31 Dicembre i gestori dei campeggi e villaggi dovranno censire le lavatrici e le asciugatrici automatiche di proprietà munite di gettoniere o altri sistemi automatici di pagamento installate nelle rispettive strutture e a disposizione dei clienti, analogamente a quanto è stato fatto a partire dal primo Aprile 2017 per i distributori automatici di bevande e prodotti. Secondo la normativa infatti tutti coloro che posseggono macchine lavatrici o asciugatrici diventano gestori, alla pari di chi di mestiere si occupa di fornire in comodato d'uso o noleggio proprie macchine presso clienti terzi. Ciò vuol dire che anche chi ha una sola lavatrice di proprietà che funzioni con gettoniera dovrà adeguarsi.

Come spiega Arturo Carbone, socio



e coordinatore commerciale della Pasvens S.r.l., azienda che con le formule di comodato d'uso o noleggio di macchinari per lavanderie gestisce circa tremila apparecchi su tutto il territorio nazionale, la norma è stata architettata e costruita dall'Agenzia delle entrate

dopo un confronto durato due anni con i rappresentanti di categoria del settore vending (distributori automatici di prodotti e bevande). Purtroppo però non sono state prese in considerazione le dovute eccezioni, applicabili ad esempio alle lavanderie self-service, ai car wash, tabacchi e farmacie cui poi il provvedimento è stato esteso, le quali si trovano a dover fronteggiare ulteriori adempimenti per un numero anche molto limitato di impianti. La spiegazione ufficiale è che il varo del provvedimento ha richiesto così tanto tempo che non poteva essere cambiato e dunque occorrerà attendere che eventuali problemi e lacune si evidenzino per poi procedere con l'adeguamento. Intanto quasi tutti dovranno adempiere ad una norma inizialmente pensata esclusivamente per i distributori automatici

di prodotti e bevande.

Come spiega ancora Carbone la sua azienda ha varie tipologie di contratti di comodato d'uso o noleggio per i propri clienti nel turismo all'aria aperta; alcuni contemplanò l'installazione di macchine con gettoniere a moneta, altri con schede vendute da casse centralizzate e torri di ricarica credito - e queste dovranno essere censite e soggette alla trasmissione dei dati sul portale dell'Agenzia delle entrate - «ma abbiamo anche clienti che hanno preferito conservare nostre macchine con sistema di pagamento a gettoni che comprano regolarmente da noi e poi rivendono a loro volta in reception ai loro clienti. Ecco, costoro al momento sono esclusi dalla geolocalizzazione delle macchine quindi dalla successiva trasmissione telematica. Però sono obbligati ad emettere scontrino fiscale ogni volta che vendono i gettoni. Tuttavia qualora questi stessi gettoni non fossero venduti in reception ma erogati da una cambiamonete o distributore automatico - definiti sistemi di pagamento o casse master - come tali vanno censiti, geolocalizzati e quindi assoggettati alla trasmissione telematica».

La trasmissione dei corrispettivi d'incasso inizierà dal primo Gennaio 2018, mentre le strutture ricettive stagionali che non sono in funzione a quella data dovranno comunque essere pronte all'inizio della prossima stagione, ovvero con i macchinari censiti e pronti all'invio telematico.

A complicare ulteriormente le cose vi è il fatto che la maggior parte delle gettoniere installate e oggi presenti sul mercato non sono munite di porte di comunicazione dati, per cui è stata data la possibilità temporanea di imputare manualmente i dati su un dispositivo accreditato dall'Agenzia delle entrate di cui tutti si dovranno dotare per poi trasmetterli nel formato richiesto attraverso il software anch'esso accreditato dall'Agenzia.

Le aziende produttrici hanno cinque anni di tempo per immettere sul mercato dispositivi in grado di ricavarne e trasmettere, senza intervento manuale, i dati di incasso al Fisco. In pratica cosa dovranno fare i gestori



LA PASVENS S.R.L., È GIÀ PRONTA SOTTO MOLTI PUNTI DI VISTA, IN QUANTO UTILIZZA GIÀ DA QUALCHE ANNO I DISPOSITIVI E IL SOFTWARE ACCREDITATI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DAL MOMENTO CHE SI TRATTA DI UN'AZIENDA STRUTTURATA E CONSOLIDATA CHE NEL SUO SVILUPPO HA GIÀ AFFRONTATO INVESTIMENTI E SCELTE ORGANIZZATIVE COERENTI CON QUANTO OGGI RICHIESTO.



di camping e villaggi in cui sono installate macchine di loro proprietà con gettoniera?

Innanzitutto entro il 31 Dicembre di quest'anno dovranno comunicare all'Agenzia delle entrate la matricola identificativa di ciascun macchinario, l'informazione che la stessa non è dotata di una porta di comunicazione e altri ulteriori dati indicati nelle specifiche tecniche allegate al provvedimento. A questo punto viene generato un QRcode da apporre sulla macchina che contiene l'indirizzo alla pagina web, gestita dalle Agenzie, dove chiunque potrà verificare i dati identificativi di quella macchina e del relativo gestore. Inoltre dal primo gennaio 2018 tutti coloro che utilizzano macchine prive di una

porta di comunicazione dovranno iniziare a trasmettere telematicamente le informazioni manualmente. La trasmissione dovrà avvenire al momento della rilevazione dei dati di incasso, con una frequenza entro e non oltre sessanta giorni, in prossimità della macchina geolocalizzata tramite un apposito dispositivo mobile oppure attraverso la stessa macchina qualora fosse munita di porta di comunicazione dati. L'operazione verrà confermata dall'emissione di una ricevuta da parte dell'Agenzia e i dati saranno "sigillati" elettronicamente, per garantirne l'autenticità, la sicurezza e la riservatezza. Come è facile capire la normativa avrà delle conseguenze sulla gestione delle strutture. Innanzitutto occorrerà provvedere al censimento, alla geo-



localizzazione e all'acquisto dell'apparato di trasmissione dati e del relativo software; poi vi sarà un appesantimento del lavoro di controllo sui macchinari di proprietà essendo necessaria anche la periodica rilevazione e trasmissione dati. Saranno poi da gestire tutte le problematiche derivanti, ad esempio, dalle restituzioni delle monete ai clienti per mancata erogazione del servizio o dalle prove sulle gettoniere effettuate per ripristinare eventuali anomalie.

Una soluzione, suggerisce Arturo Carbone, coordinatore commerciale della Pasvens S.r.l., potrebbe essere l'affidarsi a gestori esterni, sgravandosi da qualsiasi onere relativo all'adeguamento e al successivo invio di dati, ma si dovrà fare attenzione alla serietà delle aziende fornitrici, assicurandosi che queste ultime prendano sul serio tutta la normativa e gli adempimenti connessi perché, atteggiamenti superficiali da parte di fornitori esterni potrebbero compromettere indirettamente la struttura. «Per alcune aziende di ser-

LA TRASMISSIONE DEI CORRISPETTIVI D'INCASSO INIZIERÀ DAL PRIMO GENNAIO 2018, MENTRE LE STRUTTURE RICETTIVE STAGIONALI CHE NON SONO IN FUNZIONE A QUELLA DATA DOVRANNO COMUNQUE ESSERE PRONTE ALL'INIZIO DELLA PROSSIMA STAGIONE, OVVERO CON I MACCHINARI CENSITI E PRONTI ALL'INVIO TELEMATICO

vizio del nostro settore», dice ancora Carbone, «che essendo relativamente giovane, ha imprenditori per lo più artigiani con solo qualche collaboratore interno o esterno, la normativa rappresenterà un grosso problema, tenuto conto che richiederà investimenti importanti per adeguare i si-

stemi di pagamento sulle macchine già installate, per dotarsi dell'hardware e del software necessario alla gestione degli incassi, nonché per l'acquisto delle future lavatrici e asciugatrici idonee al rilevamento automatico dei dati che nei prossimi cinque anni dovranno andare a sostituire il parco macchine esistente». La Pasvens S.r.l., è già pronta sotto molti punti di vista, in quanto utilizza già da qualche anno i dispositivi e il software accreditati dall'Agenzia delle entrate dal momento che si tratta di un'azienda strutturata e consolidata che nel suo sviluppo ha già affrontato investimenti e scelte organizzative coerenti con quanto oggi richiesto. «Il prossimo anno», conclude Carbone, «taglieremo il traguardo dei trent'anni di attività, abbiamo venticinque dipendenti di cui undici tecnici dislocati sul territorio nazionale e circa tremila macchine tra lavatrici e asciugatrici installate presso clienti appartenenti a quarantotto differenti categorie merceologiche». ■

NEWS:
Pronti per l'adeguamento
alla Trasmissione Telematica
dei corrispettivi
(DL.193/2016)

PASVENS
DIAMO IL MEGLIO
PER AVERE IL MEGLIO

Venite a visitare il nostro sito WWW.PASVENS.IT:

- Scopri le nuove offerte commerciali
- Scopri le Istruzioni d'Uso
- Vuoi far parte dei clienti "Dicono di Noi"?
- Richiedi Assistenza Tecnica: non è mai stato così facile!
- Iscriviti alla nostra newsletter: riceverai tante notizie importanti!

WAW:
Assistenza tecnica da
remoto! Scopri come...

Pasvens srl - Via Marzabotto - 14/L 40061 Minerbio (BO)
Tel.0516610090 - Fax.0516605990 - www.pasvens.it